



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO
DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS 75/2017 E S.M.I., PER LA
STABILIZZAZIONE DI 1 POSIZIONE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI**

DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

PER LE ESIGENZE DELL'IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione
Giuridica del Personale n. 222 del 12/06/2024)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA N. 1: La classificazione sec. Gustilo-Anderson per le fratture esposte

PROVA SCRITTA N. 2: Classificazione AO delle fratture prossimali di tibia

PROVA SCRITTA N. 3: Coxartrosi: inquadramento clinico, diagnostico e terapeutico

PROVA PRATICA

PROVA PRATICA N. 1: Accesso anteriore all'anca (se. Smith-Peterson o Heuter)

PROVA PRATICA N. 2: Accesso anteriore alla spalla (via deltoideo-pettorale)

PROVA PRATICA N. 3: Accesso posteriore al ginocchio (sec. Trickey)

PROVA ORALE

- 1) Un bambino di 13 anni, francamente in sovrappeso, riferisce da circa un mese modico dolore inguinale a destra irradiato al ginocchio. All'esame obiettivo, sia in posizione supina sia in ortostatismo, l'arto destro è atteggiato in extrarotazione
- 2) Uomo di 65 anni sottoposto un anno prima a intervento di artroprotesi di anca a sinistra presenta da alcune settimane dolore all'anca operata. Radiograficamente non si evidenziano alterazioni significative.
- 3) Uomo di 30 anni riferisce dolore al terzo medio della diafisi femorale destra, continuo, che si accentua durante la notte e che scompare con l'assunzione di acido acetil-salicilico o FANS.
- 4) Un uomo di 60 anni riferisce dolore che dal gluteo sinistro si irradia nella porzione posteriore della coscia e laterale della gamba. L'esame obiettivo evidenzia: deficit

dell'estensore proprio dell'alluce, modificazioni della sensibilità sulla porzione laterale del polpaccio e sul primo spazio interdigitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in "*relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa*". La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 1 domanda per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della **completezza e correttezza della risposta, nonché della capacità di sintesi**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova pratica verterà su "*tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto*" e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

La prova pratica sarà valutata dalla commissione, la quale attribuirà un voto compreso tra 0 e 30 in relazione al **grado di correttezza, di completezza della risposta, nonché della capacità di sintesi dimostrate dal concorrente**. Il punteggio sarà attribuito con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della **correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.